

Il Gallo Nero canta all'Expo di Milano

Sapori e prelibatezze delle «otto terre» approdano sulla passerella della kermesse internazionale

ALL'EXPO DI MILANO sbarcano i sapori e i profumi del Chianti. Le otto terre del Gallo Nero con il loro ricco bagaglio enoculturale, composto da eccellenze vitivinicole, tradizioni agricole e innata cultura dell'accoglienza, sfilano insieme sulla passerella internazionale dell'Expo. La vetrina è quella promossa dal Chianti Classico, protagonista del Fuori Expo del Gallo Nero: da oggi al 29 giugno il Consorzio, i Comuni, circa settanta aziende tra realtà vitivinicole, imprese gastronomiche e artigianali, operatori della ristorazione e macellerie del Chianti fiorentino e senese promuoveranno la forza e la ricchezza del territorio in modo unitario e condiviso. Per tutta la settimana, dalle 10 alle 23, nella sede milanese della Società Umanitaria, e in particolare nel giardino «dell'arte e del silenzio» si susseguiranno spettacoli, cooking-show, degustazioni e laboratori sull'alimentazione dedicati ai più piccoli. Cibi, olio, vino e manufatti chiantigiani saranno protagonisti indiscussi. Ogni sera, alle 18, aprirà il winebar, con aperitivo e djset, dove sarà assaggiare alcune

delle ricette del Gallo Nero più apprezzate nel mondo.

«**IL FUORI EXPO** di Milano – commentano i sindaci del Chianti – rappresenta un'occasione di altissimo spessore, un'opportunità che abbiamo deciso di cogliere insieme progettando, condividendo e lavorando come un'unica testa a più mani sulle modalità, i contenuti e gli obiettivi che più ci rappresentano in quanto terre del Gallo Nero, dove ogni giorno si lavora per la produzione di un brand che ha la sua energia nella complessità e nella diversificazione dei valori aggiunti. Da soli non avremmo potuto aderire, le singole aziende, i singoli Comuni non avrebbero avuto i mezzi economici per utilizzare questo trampolino di lancio. Abbiamo deciso di farlo sinergicamente, grazie al sostegno del Consorzio Chianti Classico, fondendo i nostri territori e avanzando verso il tempo e le sfide della contemporaneità con un unico nome e un'unica ricchezza: quella del Chianti».

NELLA VETRINA milanese sono riassunti 70mila ettari di terra che dal vino sviluppa un sistema socio-economico con un fatturato globale stimabile in oltre 600 milioni di euro, un valore della produzione vinicola imbottigliata di circa 360 milioni di euro e un valore della produzione olivicola pari a 10 milioni di euro. «L'Expo rappresenta anche una sorta di prova generale in vista di una più intensa collaborazione tra Consorzio, Comuni e aziende - aggiungono i sindaci - che prenderà corpo nei prossimi mesi con l'obiettivo di potenziare l'attività di promozione del territorio, come itinerario del gusto e della qualità della vita, legato al made in Italy». L'inaugurazione si svolgerà oggi alle 15,30, il programma dettagliato si può consultare su www.chianticlassico.com.

Barbara Berti

